

BGE 69 III 86

Bundesgericht (BGE), 1943-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_69_III_86

FR: ATF 69 III 86

IT: DTF 69 III 86

Volltext

86 Schuldbetreibungs- und Konkursrecht. N° 23. 23. Sentenza I di ombre 1943 nella causa Barba)". L'~ di carenza di beni faUimentare conferisce al debitore il diritto di contestare nell'esecuzione contro di lui promossa. il suo ritorno a miglior fortuna (art. 265 cp. 3 LEF). Se quest'esecuzione termina col rilascio di un secondo attestato di carenza di beni, il creditore non puo chiedere il proseguimento dell'esecuzione senza nuovo precetto esecutivo a' sensi dell'art. 149 cp. 3 LEF, anche 8e neUa prima esecuzione il debitore ha omeBSO di ccmtestare il 8UO ritorno a miglior fortuna. L'omessa contestazione del ritorno a miglior fortuna rende possibile di pignorare nella prima esecuzione anche quei beni ehe non sono nuovi a' sensi dell'art. 265 cp. 2 LEF, ma non conferisce al secondo attestato di carenza di beni le caratteristiche proprie di un attestato rilasciato in seguito a pignoramento infruttuoso (Cambiamento di giurisprudenza., cfr. RU 56 III 138). Führt die Betreuung auf Grund eines Konkursverlustscheins zur Ausstellung eines neuen Verlustscheins, so gibt dieser kein Recht zur Fortsetzung im Sinne von Art. 149 Abs. 3 SchKG ohne neuen Zahlungsbefehl ; - auch dann nicht, wenn der Schuldner es in jener Betreuung unterlassen hatte, die Einrede des fehlenden neuen Vermögens nach Art. 265 Abs. 3 SchKG zu erheben, und infolgedessen auch andere als neue Vermögensstü~ im Sinne von Art. 265 Abs. 2 gepfändet werden konnten (Änderung der Rechtsprechung, siehe BGE 56 m 138). Lorsqu'une poursuite de biens de laud de biens d'livre apres une laiUite aboutit 8. Ja delivrance d'un nouvel acte de default de biens, ce dernier ne permet pas de Cl continuer Ja poursuite », dans le sens de l'art. 149 al. 3 LP, sans notification d'un nouveau commandement de payer~ - meme pas si le debiteur avait omis, dans cette poursuite, d'exciper du default de retour 8. meilleure fortune et que Ja saisie eut pu par consequent porter sur d'autres biens que des biens nouveaux dans le sens de l'art: 265 al. 2 LP. (Change- ment de Ja jurisprudence ; cf. RO 56 III 138.) Ritenuto in fatto : A. - Nella procedura fallimentare contro Jules Barbay conelusasi nel1938l'Uffieio di Locarno rilasciava attestati di carenza di beni a vari ereditori ehe, in base ad essi, escutevano il fallito. Eceetto nell'esecuzione 72465 promossa dalla ditta Aehille Frigerio e Co, in tutte le altre esecuzioni il Barbay contestava di possedere nuovi beni giusta l'art. 265 ep. 2 LEF. Schuldbetreibungs- und Konkursrecht. N0 23. 87 L'uffieio prooodeva al pignoramento dello stipendio mensile del debitore nella misura di fr. 150. per quanto riguarda l'esecuzione 72 465 e nella misura di fr. 50 (somma ehe il giudice &dito in virtiI dell'art. 265 ep. 3 LEF aveva ritenuta come nuovo bene) per quanta conoome le altre esecuzioni. In tutte le eseeuzioni l'uffieio rilaseiava nuovi attestati di carenza di beni, in base ai quali i ereditori domanda.vano il proseguimento senza nuovi precetti eseeutivi 0.' sensi dell'art. 149 cp. 3 LEF. L'uffieio {lava corso 0. queste domande e, in da.ta 17 luglio 1943, pignorava nelle eseeuzioni 65224, 74265, 56411, 72 Oll e 72022 uno. trattenuta mensile di fr. 150 sullo stipendio percepito dal debitore .0.1 servizio del Comune di Minusio. Contro questo pignoramento il Barbay interponeva reclamo ehe l' Autorita cantonale di vigilanza

respingeva a sensi dei considerandi con decisione 19 ottobre 1943. B. - TI debitore ha deferito tempestivamente questa decisione 0.110. Camera di esecuzione e dei fallimenti del Tribunale federale, chiedendo che il pignoramento sia annullato. OnBitlerando in diritto :
1. - In virtù d'un attestato di carenza di beni fallimentare il creditore può promuovere esecuzione e, ottenuto il rigetto dell'esecuzione che il debitore non possiede nuovi beni (art. 265 ep. 3 LEF), può far eseguire un pignoramento. Se il rievano non basta 0. soddisfare il creditore, l'ufficio deve rilasciare un secondo attestato di carenza di beni, il quale sostituisce il primo, di cui ha i medesimi effetti: in particolare non dà diritto a.d un proseguimento dell'esecuzione senza nuovo preavviso & sensi dell'art. 149 ep. 3 LEF. Contro il nuovo precetto il debitore ha nuovamente 10. possibilità di sollevare l'opposizione di non possedere nuovi beni, opposizione che il creditore deve far respingere prima di poter chiedere un nuovo

88 SchuldbetriebsB. und Konkursrecht. N° 23. pignoramento. Ne segue che per un credito dipendente da un attestato di carenza di beni fallimentare 180 quota ~lo stipendio del debitore, che il giudice ha riconosciuta come nuova bene 80' sensi dell'art. 265 cp. 2 LEF, respingendo l'eccezione di mancanza di ritorno 80 migliore fortuna, può essere pignorato nella stessa esecuzione soltanto per un anno. Sorge però il quesito se 180 soluzione debba essere diversa. quando il debitore, escusso in virtù d'un attestato di carenza di beni fallimentare, ometta di contestare il suo ritorno 80 migliore fortuna e, dato l'insufficiente ricavato del pignoramento, sia di nuovo escusso in base a.d un secondo attestato di carenza di beni. La risposta dev'essere negativa. Come fu sopra rilevato, il secondo attestato sostituisce il primo in ogni suo effetto e non muta quindi 180 speciale posizione giuridica che il primo ha conferita al creditore. L'omessa contestazione del ritorno 80 migliore fortuna rende possibile di pignorare nella prima esecuzione anche quei beni che non sono nuovi 80' sensi dell'art. 265 cp. 2 LEF, ma non conferisce 801 secondo attestato di carenza di beni le caratteristiche proprie a.d un attestato rilasciato in seguito 80 pignoramento infruttuoso. Si devono pertanto rivedere le norme sancite dalla sentenza Wunderlin del 12 settembre 1930 (RU 56HI 138), in cui il Tribunale federale, pur riconoscendo che, in linea di massima, l'omessa contestazione del ritorno 80 migliore fortuna non dà 801 secondo attestato di carenza di beni un carattere diverso da quello del primo (tant'è vero che deve portare 180 menzione di consecutivo a.d un attestato di carenza di beni fallimentare), non ha però tratto da questo principio tutte le conseguenze logiche, in quanto che ha ammesso che il secondo attestato conferisce al creditore il diritto previsto dall'art. 149 cp. 3 LEF, mettendo così il debitore nell'impossibilità di sollevare, nei sei mesi dopo il rilascio del secondo attestato, l'eccezione di non possedere nuovi beni. \ In concreto non è contestato che tutti i crediti in esecuzione - Schuldbetriebs. und Konkursrecht (Zivilabteilungen). N° 24. 89 sione poggiano su un attestato di carenza di beni consecutivo a.d un attestato di carenza di beni fallimentare e che per ciascuno ereditario è stato domandato il proseguimento dell'esecuzione 80' sensi dell'art. 149 cp. 8 LEF. Per le ragioni suesposte l'ufficio doveva rifiutare di dare corso 80 questa domanda. 2. - Come l'Autorità cantonale di vigilanza rileva, nel fatto specie le esecuzioni 74265 e 56411 promosse dalla ditta Achille Frigerio e concernono lo stesso, identico credito. Formalmente si è però in presenza di due esecuzioni distinte, cosicché l'Ufficio di Locarno rilascerà alla creditrice, in sostituzione di quelli in atti, due attestati di carenza di beni, su ciascuno dei quali figurerà la stessa somma corrispondente allo scoperto effettivo del credito. Qualora la ditta Achille Frigerio e Co continuasse a valersi contemporaneamente di questi due attestati, il debitore potrebbe insorgere mediante opposizione. La Camera di esecuzioni e fallimenti pronuncia : TI ricorso

e ammesso. Di conseguenza è annullato il pignoramento effettuato il 17 luglio 1943 dall'Ufficio di Loro neUe esecuzioni 65224, 74265, 56411, 72011 e 72022. H. URTEILE DER ZIVILABTEILUNGEN ARR:mTS DES SECTIONS CIVILES 24. UrteD der U. ZivllabteDuDU vom 18. Dezember 1943 i. S. Lehle gegen S&rlekler. Aberkennung einer VerZustschein8jorderung. Der Pfändungsverlustschein schafit keine Vermutung für den Bestand der Forderung; er ist nur ein Indiz hierfür. Änderung der Rechtsprechung. Demande en liberation de dette fondee BUr un acte de default de biens deIivre aprils saisie. eet a.cte ne fait pas presumer l'exis- tence de la crea.nce, il n'en est qu'un indice. Changement da jurisprudence .. L'attesta.to di ca.renz& di beni riIasciato in segoito a pignoramento infruttuoso non crea Ja. presunzione dell'esistenz& deI credito. ma costituisce solo un indizio. Cambiamento di giurisprudenza.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.